



Comune di Morciano di Romagna
Provincia di Rimini

Servizio Urbanistica-Edilizia Privata

DETERMINAZIONE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Geom. Monica Galli
UFFICIO: Servizio Urbanistica-Edilizia Privata
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Monica Galli

<p>N. 12</p> <p>IN DATA 23.07.2014</p>	<p>O G G E T T O</p>	<ul style="list-style-type: none">- ATTO DI G.C. N. 133 DEL 19.12.2013, AD OGGETTO "LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2013, N. 15 RECANTE "SEMPLIFICAZIONE DELLA DISCIPLINA EDILIZIA". CRITERI OPERATIVI PER I CONTROLLI PREVISTI AGLI ARTT. 14 E 23 DELLA L.R. N. 15/2013".- ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 12 L.R. N. 15/2013 SUI CRITERI IN MERITO AI CONTROLLI DI CUI AGLI ARTT. 14 E 23 DELLA L.R. N. 15/2013, APPROVATO CON D.G.R. N. 76 DEL 27.01.2014. <p>ATTO ORGANIZZATIVO E DI RECEPIMENTO.</p>
---	---	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno 23 del mese di luglio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Premesso che con decreto del Sindaco n. 04 in data 27 maggio 2014 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, con incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 8 e s.m.i. CCNL 31.03.1999 e dell'art. 17 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista e richiamata la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 recante "*Semplificazione della disciplina edilizia*" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la suddetta Legge regionale è entrata in vigore il 28 settembre 2013, fatta esclusione per l'art. 55 "*Misure per favorire la ripresa economica*", immediatamente operativo;

Constatato che tale nuova fonte normativa:

- ha ridefinito l'attività e la gestione dell'attività edilizia, ha individuato i titoli abilitativi definendone i contenuti e le procedure, ha regolamentato i procedimenti in materia edilizia, riguardanti le Comunicazioni di Inizio Lavori, le Segnalazioni di inizio attività, le richieste di Permesso di costruire, nonché il rilascio del Certificato di conformità edilizia ed agibilità;
- ha definito i controlli da effettuarsi sulle Segnalazioni certificate di inizio attività edilizia (SCIA) e sulle istanze per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità;

Vista e richiamata la Legge Regionale 20 dicembre 2013, n. 28 recante "*Legge finanziaria adottata a norma dell'articolo 40 della Legge Regionale 15 novembre 2011, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016*", che all'art. 52 ha introdotto modifiche alla L.R. n. 15/2013, in particolare all'art. 23, disciplinante il "*Certificato di conformità edilizia e agibilità*";

Visto:

- l'art. 14 "*Disciplina della SCIA*" che, al comma 5, attribuisce alle Amministrazioni comunali la possibilità di definire modalità di svolgimento del controllo a campione, qualora le risorse organizzative non consentano di eseguire il controllo sistematico di tutte le SCIA che vengono depositate in Comune;
- l'art. 23 "*Certificato di conformità edilizia e agibilità*" che, al comma 6, dispone il controllo sistematico delle opere realizzate in attuazione di:
 - a. interventi di nuova edificazione
 - b. interventi di ristrutturazione urbanistica
 - c. interventi di ristrutturazione edilizia
 - d. interventi edilizi per i quali siano state attuate varianti in corso d'opera che presentino i requisiti di cui all'art. 14 bis della L.R. n. 23/2004);
- l'art. 23 "*Certificato di conformità edilizia e agibilità*" che, al comma 7, dispone che il Comune possa stabilire modalità di svolgimento a campione dei controlli di cui al comma 6, comunque in una quota non inferiore al 25% degli stessi, qualora le risorse organizzative disponibili non consentano di eseguire il controllo di tutte le opere realizzate;
- l'art. 23 "*Certificato di conformità edilizia e agibilità*" che, al comma 8, dispone che fuori dai casi di cui al comma 6, almeno il 25% dei restanti interventi edilizi è soggetto a controllo a campione;

Richiamata, allo scopo, la deliberazione di Giunta comunale n. 133 in data 19.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "*Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 recante "Semplificazione della disciplina edilizia": Criteri operativi per i controlli previsti agli artt. 14 e 23 della L.R. 15/2013*";

Dato atto che con la citata deliberazione n. 133/2013, in attesa dell'emanazione degli atti di coordinamento tecnico regionale di cui all'art. 12 della L.R. 15/2013 e in fase di prima applicazione della legge, sono stati definiti i criteri operativi in merito al controllo a campione delle pratiche SCIA e delle istanze per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità, fissando una quota minima obbligatoria non inferiore al 25% per il controllo a campione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 76 del 27 gennaio 2014, recante "Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 L.R. 15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14, comma 5; art. 23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10)" che entrerà in vigore 6 mesi dopo la sua emanazione e quindi il 26 luglio 2014;

Constatato che:

- il predetto atto di coordinamento ha definito, per tutti i Comuni della Regione, un quadro di disposizioni applicative uniformi, in ordine a tutte le ipotesi di controlli a campione delle pratiche edilizie previste dalla stessa L.R. 15/2013, nonché in ordine alle modalità di svolgimento dei controlli delle opere realizzate;
- la delibera comunale n. 133/2013 ha stabilito una quota minima del 25% nel solco della norma regionale;
- non sussistano previsioni regolamentari o amministrative, riferite alle indicazioni di cui agli articoli 14 e 23 della L.R. n. 15/2013, che risultano incompatibili con quanto previsto nell'Atto di coordinamento tecnico regionale;

Ricordato che:

- il controllo a campione è una facoltà concessa dalla norma regionale qualora le risorse organizzative dell'Ente non consentano di eseguire il controllo di tutte le opere realizzate;
- il campione non deve essere inferiore alla quota del 25% delle pratiche soggette al controllo;
- le pratiche edilizie soggette a controllo a campione riguardano:
 - le Segnalazioni certificate di inizio attività edilizia (SCIA) (art. 14)
 - il Certificato di conformità edilizia e agibilità (art. 23)

Considerato che il Servizio Urbanistica - Edilizia Privata, a cui appartiene il SUE, è composto da sole due unità lavorative che svolgono tutte le mansioni attinenti l'edilizia privata, l'attività di vigilanza, la sismica, il rapporto con il pubblico e i liberi professionisti, l'urbanistica, ...;

Ritenuto pertanto che la limitatezza del personale assegnato a tale funzione non consente di eseguire il controllo sistematico di tutte le pratiche presentate e valutato, dunque, l'impossibilità di provvedere interamente alla verifica di merito della documentazione presentata e alle ispezioni delle opere realizzate;

Dato atto che il contenuto dell'Atto di coordinamento tecnico regionale di cui trattasi, oltre a disciplinare il controllo a campione delle pratiche ivi sottoposte nella misura non inferiore al 25%, fornisce anche indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate per le finalità di cui all'art. 23, attraverso un sopralluogo/ispezione nel quale vengono effettuate verifiche sia esterne sia interne del fabbricato;

Rilevato che detti controlli/ispezioni sono effettuati dai tecnici comunali, coadiuvati, ove occorra, da ufficiali ed agenti della Polizia municipale e da consulenti specialistici;

Ritenuto, per l'esigua dotazione organica del Servizio, che il sopralluogo debba essere effettuato, di norma, da una delle due figure presenti nel Servizio con l'ausilio del personale della Polizia municipale dell'Unione della Valconca e, ove necessario, assistiti da consulenti specialistici;

Rilevato che il sopralluogo debba prevedere il controllo di almeno il 25% delle pratiche presentate e attenersi a quanto previsto al punto 4.5 dell'atto di coordinamento tecnico regionale e con il rispetto delle tempistiche di cui all'art. 23 della L.R. n. 15/2013;

Dato atto che la selezione del controllo a campione debba essere eseguito con tempistiche differenti a seconda che lo stesso si riferisca al procedimento per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità ovvero alla SCIA, in quanto nei due casi sono significativamente differenti le esigenze da considerare per la selezione del campione e i due procedimenti di controllo si devono svolgere entro termini perentori significativamente diversi (rispettivamente, novanta giorni dalla presentazione della domanda del certificato di conformità edilizia e agibilità e di trenta giorni dalla presentazione della SCIA);

Ritenuto, quindi, che l'organizzazione dell'azione amministrativa circa le modalità di individuazione del campione possa avvenire, nel solco e con le modalità stabilite dall'atto di coordinamento tecnico regionale, e cioè:

➤ per le SCIA	ogni 7 giorni	il martedì alle ore 9,00
➤ per le domande del certificato di conformità edilizia e agibilità	ogni 15 giorni	il 1° e il 3° martedì dello stesso mese alle ore 9,30

Ritenuto, altresì, che l'effettuazione del sorteggio del campione delle pratiche presentate, avverrà utilizzando il "generatore di numeri casuali" disponibile sul sito web della Regione Emilia Romagna (<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>);

Ritenuto, quindi, di disporre il recepimento dei contenuti dell'atto di coordinamento tecnico regionale sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14 "Disciplina della SCIA", comma 5 e art. 23 "Certificato di conformità edilizia e agibilità", commi 7 e 8 della L.R. n. 15/2013) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10 della L.R. n. 15/2013), in coerenza con l'atto di Giunta comunale n. 133 del 19.12.2013;

Dato atto che i criteri operativi, definiti con il presente atto, resteranno validi fino all'adozione di eventuali successivi provvedimenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche e/o integrazioni della L.R. n. 15/2013 oppure a seguito di un improvviso cambiamento nell'organizzazione del SUE;

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di recepire, per le motivazioni espresse in narrativa alle quali espressamente si rinvia, *l'Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 L.R. 15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14, comma 5; art. 23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10)*", approvato con delibera della Giunta regionale n. 76 del 27 gennaio 2014;

3. Di stabilire i seguenti criteri di controllo riferiti a:

A. Segnalazioni certificate di inizio attività edilizia (SCIA):

- il campione sarà composto da almeno il 25% delle pratiche efficaci o divenute efficaci (completezza della documentazione), nei 7 giorni precedenti alla data di svolgimento del sorteggio, che avverrà ogni venerdì alle ore 9,00. Nel caso in cui tale giornata fosse festiva il sorteggio avverrà il primo giorno feriale successivo;
- per la determinazione del campione e del successivo controllo di merito si fa riferimento ai paragrafi 5.2 e seguenti dell'atto di coordinamento tecnico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 76 del 27 gennaio 2014;

B. Richieste del certificato di conformità edilizia e agibilità:

- il campione sarà composto da almeno il 25% delle richieste, efficaci o divenute efficaci (completezza della documentazione), presentate nei 15 giorni precedenti alla data di svolgimento del sorteggio, che avverrà a venerdì alterni alle ore 9,30. Nel caso in cui tale giornata fosse festiva il sorteggio avverrà il primo giorno feriale successivo;
- per la determinazione del campione e del successivo controllo di merito si fa riferimento ai paragrafi 4.2, 4.3 e 4.4 dell'atto di coordinamento tecnico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 76 del 27 gennaio 2014;
- le ispezioni dei fabbricati avverranno secondo quanto stabilito al paragrafo 4.5 dell'atto di coordinamento tecnico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 76 del 27 gennaio 2014;

4. Di dare atto che l'organizzazione dell'azione amministrativa circa le modalità di individuazione del campione avverrà, nel solco e con le modalità stabilite dall'atto di coordinamento tecnico regionale, e cioè:

➤ per le SCIA	ogni 7 giorni	il martedì alle ore 9,00
➤ per le domande del certificato di conformità edilizia e agibilità	ogni 15 giorni	il 1° e il 3° martedì dello stesso mese alle ore 9,30

5. Di dare atto, inoltre, che l'effettuazione del sorteggio del campione avverrà utilizzando il "generatore di numeri casuali" disponibile sul sito web della Regione Emilia Romagna (<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>);

6. Di dare atto che per tutte le operazioni di cui trattasi, ivi compresa la comunicazione agli interessati dell'avvenuto sorteggio, il riferimento è l'atto di coordinamento tecnico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 76 del 27 gennaio 2014;
7. Di dare atto che non sussistono previsioni regolamentari o amministrative, riferite alle indicazioni di cui agli articoli 14 e 23 della L.R. n. 15/2013, che risultano incompatibili con quanto previsto nell'Atto di coordinamento tecnico regionale e nella deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 19 dicembre 2013;
8. Di dato atto che i criteri operativi, definiti con il presente atto, resteranno validi fino all'adozione di eventuali successivi provvedimenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche e/o integrazioni della L.R. n. 15/2013 oppure a seguito di un improvviso cambiamento nell'organizzazione del SUE;
9. Di demandare al geom. Mastrangelo Nicola gli adempimenti di competenza, compresa la trasmissione del presente atto al Comandante della Polizia Municipale dell'Unione della Valconca, agli Ordini professionali della Provincia di Rimini e alla Regione Emilia Romagna al fine della sua pubblicazione sul portale del territorio del sito web della Regione, nonché la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on line* del Comune e sul sito web del Comune alla sezione *Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio* ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. n. 33/2013;
10. Di dare atto che, qualora l'ispezione di determinate opere comportasse la necessità dell'assistenza di consulenti specialistici, si procederà all'adozione di provvedimenti specifici allo scopo;
11. Di dare atto che il presente atto non comporta impegno o diminuzione di spesa e pertanto non è necessario il visto di regolarità contabile dell'ufficio Ragioneria.

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per giorni 15 naturali e consecutivi.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il sig. geom. Monica Galli - Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata e che potranno essere richiesti chiarimenti durante l'apertura degli uffici o anche a mezzo telefonico chiamando il numero 0541.851931 - 851932.

Contro il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 giorni (ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni) decorrenti dal termine di pubblicazione all'albo pretorio *on line* del Comune.

Morciano di Romagna li, 23 luglio 2014



Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Urbanistica - Edilizia Privata
Geom. Monica GALLI



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

N. 464 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ANNO 2014

Si attesta che l'atto avente ad oggetto:

"- ATTO DI G.C. N. 133 DEL 19.12.2013, AD OGGETTO "LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2013, N. 15 RECANTE "SEMPLIFICAZIONE DELLA DISCIPLINA EDILIZIA". CRITERI OPERATIVI PER I CONTROLLI PREVISTI AGLI ARTT. 14 E 23 DELLA L.R. N. 15/2013".

□- ATTO DI COORDINAMENTO"

viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 08/08/2014 al 23/08/2014.

MORCIANO DI ROMAGNA, 08/08/2014



Il Funzionario incaricato

(NICOLA MASTRANGELO)

